

Maltrattava gli animali nei guai titolare di un agriturismo

SAONARA Davanti al giudice Nicoletta De Nardus si è aperto il processo a carico di Guido Lazzaro, 63 anni, titolare dell'agriturismo "Ai giardini" in via 28 Aprile a Saonara, finito sul banco degli imputati per maltrattamento degli animali. Ma è all'udienza del prossimo 12 dicembre che si entrerà nel vivo mentre, nel frattempo, gli animali sono stati dissequestrati accogliendo la richiesta del difensore, il penalista veneziano Luigino Martellato. Si tratta di 12 asini, una mucca, 12 pecore, 5 maiali e circa 60 polli rinchiusi - almeno secondo il capo d'accusa - in box o recinti troppo piccoli rispetto alle loro esigenze, privi di abbeveratoi e di cibo adeguato, in condizioni igieniche scarse se non inesistenti. Nel caso della mucca, la corda con cui era legata non le avrebbe consentito di coricarsi o di cambiare posizione; per gli altri animali gli spazi sarebbero stati talmente ridotti da impedire la normale deambulazione. Il 25 novembre 2010 i carabinieri della stazione di Legnaro avevano denunciato Lazzaro in seguito a una segnalazione del professor Daniele Bernardino del dipartimento di Scienze cliniche veterinarie dell'università di Padova. Quel giorno era stato effettuato un sopralluogo per documentare, anche con fotografie, la situazione in cui si trovavano le bestiole. Lazzaro non sarebbe intervenuto per migliorare le condizioni di vita degli animali, di conseguenza è partita l'inchiesta conclusa con il rinvio a giudizio. *(cri.gen.)*

In 1.500 per le "Città invisibili"

Grande partecipazione al concorso regionale che ha premiato 31 scuole

CARMIGNANO DI BRENTA Premi a 31 scuole e 1.500 spettatori alla proclamazione dei vincitori di "Città invisibili", progetto di promozione della letteratura per l'infanzia ideato da Marnie Campagnaro, che ha coinvolto 800 classi del Veneto. Un mare di gente all'happy ending, nonostante il maltempo di domenica. Sul palco centinaia di bambini con insegnanti e amministratori comunali, premiati dal vicesindaco Alessandro Bolis e dal senatore Antonio De Poli. La giuria, su 370 abbecedari in concorso per "l'Abc della mia città", ha scelto i 110 migliori, esposti durante la cerimonia. Tante opere, realizzate con le tecniche più disparate per raccontare il proprio territorio. Il primo premio assoluto è andato alla scuola dell'infanzia Maria delle Grazie di Este, il migliore della provincia alla primaria di Fontanivetta, quello delle Città murate alle medie Pierobon di Cittadella. Dieci gli abbecedari di eccellenza: medi infanzia San Bortolo e 5^a primaria Verlatto di Arzignano (Vi), medi e piccoli scuola infanzia Le Ginestre di Cervarese, 4B primaria Cornaro Cittadella, scuola infanzia Campagna di Galliera, 3A primaria Giorgio Cini di Monselice, primaria Arcobaleno di Padova, sezione 2F2 infanzia Rodari, 2A e 3A primaria Marco Polo di Portogruaro (Ve), 2A e 2B secondaria S. Giorgio in Bosco. **Undici le segnalazioni speciali** per il coordinamento: medi scuola infanzia Maria Immacolata di Gazzo, 3B primaria Tiepolo di Massanzago, 1A primaria Don Bosco di Mestrino, 5A primaria Giorgio Cini di Monselice, 4B primaria Alighieri di S. Giorgio in Bosco, medi scuole infanzia Campretto e Borghetto di S. Martino di Lupari, **4A e 4B primaria Borgato di Saonara**, primaria De Amicis e infanzia di Carmignano, infanzia Falcone di Sant'Angelo di Piove e Battaglia Terme. Due menzioni speciali per Galliera e San Zenone degli Ezzelini. Premio "Lago" alla scuola d'infanzia Campagna di Galliera. Marnie Campagnaro è entusiasta: «Sono 9.620 mattonelle di carta lunghe assieme quasi 2 chilometri, per raccontare, attraverso l'immaginazione, la relazione dei bambini con il proprio territorio». *Paola Pilotto*

